

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

**Denominazione del Corso di Studio:** Matematica

**Classe:** L35

**Sede:** Università degli studi di Bari Aldo Moro

**Dipartimento:** Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro"

**Città:** Bari

**A.A. di attivazione:** 2008/2009

### Gruppo di Riesame:

Prof. Enrico JANNELLI – Responsabile del Riesame

Prof. Luciano LOPEZ – Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa Margherita BARILE – Docente di riferimento del CdS

Prof.ssa Sandra LUCENTE – Docente del CdS e tutor per studenti

Sig. Vincenzo SCATTAGLIA – Studente

Sig. Roberto DELLINO – Manager didattico

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **07/01/2015**  
– raccolta ed esame dei dati statistici
- **13–14/01/2015**  
– compilazione schede
- **15/01/2015**  
– revisione di schede e allegati

Presentata e discussa in Consiglio di CdS di Matematica il **19/01/2015**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento di Matematica

#### Estratto dal verbale del Consiglio di CdS di Matematica del 19/01/2015

OMISSIS

*Per quanto riguarda il punto 2) all'ordine del giorno, il consiglio interclasse di Matematica, dopo ampio e approfondito dibattito, approva all'unanimità l'allegata scheda del Riesame ciclico 2014 relativa alla laurea di I livello in matematica, classe L35.*

OMISSIS

Bari, 19/1/2015 Letto e approvato seduta stante

Il Presidente (Prof. Enrico Jannelli)

Il Segretario (Prof. Maria Falcitelli)

## **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI**

Non applicabile essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il 26 ottobre 2007, per iniziativa della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., si è tenuta una riunione con i rappresentanti di: Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Arpa Puglia, Delegati di Ordini professionali, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Organizzazioni Sindacali, con lo scopo di discutere dell'attivazione della Laurea triennale in matematica e di illustrarne le specificità formative.

In quella sede il Coordinatore del Consiglio Interclasse in Matematica ha illustrato il progetto di laurea triennale in matematica, unica e non divisa in indirizzi, finalizzata a fornire agli studenti non solo le basi nei vari settori disciplinari, indispensabili per qualunque approfondimento e studio ulteriore, ma anche le cognizioni e le tecniche che consentono al laureato di trovare occupazione in centri studi di banche, nelle assicurazioni, in centri di ricerca, nel settore delle telecomunicazioni, nel settore informatico; nonché di svolgere compiti tecnici o professionali definiti, ad esempio come supporto modellistico-matematico e computazionale ad attività dell'industria, della finanza, dei servizi e nella pubblica amministrazione, o nel campo dell'apprendimento della matematica o della diffusione della cultura scientifica.

Dopo ampio dibattito, i rappresentanti delle parti sociali hanno espresso apprezzamento sul progetto in questione, ravvisandone la serietà e l'adeguatezza ai requisiti previsti dal relativo decreto di area.

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Tenendo conto dei criteri seguiti dal Consiglio Interclasse per formulare il piano di studi relativo a questa laurea triennale, e considerando che, nel corso degli anni, sono state integralmente recepite le riforme ministeriali che hanno progressivamente innovato la disciplina delle lauree di I livello, non si ritengono necessari interventi correttivi.

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Non applicabile essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

L'obiettivo della laurea in Matematica L-35 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è quello di fornire competenze teoriche, metodologiche e applicative nelle aree fondamentali della matematica.

Il laureato in Matematica possiede una solida preparazione di base nella matematica classica, nonché le cognizioni basilari della fisica classica. I laureati in matematica sono in grado di svolgere compiti tecnici o professionali definiti, ad esempio come supporto modellistico-matematico e computazionale ad attività dell'industria, della finanza, dei servizi e nella pubblica amministrazione, o nel campo dell'apprendimento della matematica o della diffusione della cultura scientifica. La loro conoscenza delle basi matematiche delle applicazioni li mette in grado di apportare un contributo specifico nell'ambito di gruppi di lavoro caratterizzati dalla compresenza di varie figure professionali. La preparazione dei laureati in Matematica è inoltre una base per successivi approfondimenti nei corsi di laurea magistrale.

Queste abilità vengono progressivamente conseguite dallo studente mediante la frequenza dei corsi e delle esercitazioni, teoriche e di laboratorio, e mediante la preparazione della tesi per la prova finale; ne viene verificata l'acquisizione mediante test durante lo svolgimento delle esercitazioni, mediante prove

d'esame, nei limiti previsti dal D.M. 270, e mediante la valutazione della prova finale.

Il corso di studi è programmato in modo che lo studente consegua gradualmente i predetti obiettivi. E' previsto un ampio numero di crediti per attività di base, nonché un rilevante numero di crediti in attività caratterizzanti. Queste ultime sono divise in due ambiti: formazione teorica e formazione modellistico-applicativa. In particolare, nei primi due anni la maggior parte dei crediti è assegnata ad attività formative di base o caratterizzanti nell'ambito della formazione teorica, mentre una parte dei crediti del primo anno è riservata allo studio dell'informatica e della lingua inglese. Le discipline del terzo anno, nell'ambito delle attività formative caratterizzanti, conducono a un approfondimento e un affinamento delle abilità sviluppate nei primi due anni. E' inoltre previsto un congruo numero di crediti per attività affini o integrative. La prova finale consiste nella discussione di una tesi coerente col percorso formativo prescelto.

Il corso di studi è a numero aperto. Prima dell'inizio delle lezioni viene organizzato un percorso, con la finalità di uniformare il linguaggio matematico e le cognizioni di base degli studenti provenienti da differenti realtà scolastiche.

Tutti i dati relativi agli insegnamenti, ai programmi, alla loro copertura mediante docenti titolari, agli orari di ricevimento di questi, al calendario e allo svolgimento delle lezioni sono pubblicati all'inizio dell'a.a. sul sito web del CdS, all'indirizzo [www.dm.uniba.it/home/didattica/cdl\\_Matematica](http://www.dm.uniba.it/home/didattica/cdl_Matematica). Il Consiglio di CdS verifica che i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi della laurea e con il regolamento didattico.

Un punto di forza della laurea triennale è la percentuale di studenti attivi che si dichiarano soddisfatti della loro esperienza, e che si attesta in media sopra l'80%, come si può desumere dai questionari compilati dagli studenti e raccolti dall'Università, o anche dai questionari raccolti da Alma Laurea (si vedano in merito le schede annuali di riesame).

Una criticità, invece, è rappresentata dall'alto tasso di abbandono (circa il 50%) degli studenti nel passaggio fra il primo e il secondo anno di corso.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1:**

Ridurre sensibilmente il tasso di abbandono degli studenti fra il I e il II anno.

### **Azioni da intraprendere:**

Alleggerire il carico didattico del I anno; intensificare le prove di valutazione intermedia e di autovalutazione; prevedere attività di training per far acquisire agli studenti la tecnica necessaria per esporre teoremi matematici.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

E' previsto un aumento dell'attività didattica al I anno da parte dei docenti del CdS, con la collaborazione di studenti della LM vincitori di apposite borse messe a concorso dall'Università. Alla fine dell'a.a. il Consiglio di CdS valuterà i risultati ottenuti, in termini di CFU acquisiti dalle matricole, raffrontandoli con i dati degli anni precedenti.

## 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Non applicabile essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Un'unica struttura didattica, rappresentata dal Consiglio Interclasse in Matematica, gestisce sia il Corso

di Laurea di I livello in Matematica (classe L-35), sia il Corso di Laurea di II livello in Matematica (classe LM-40). All'interno del Consiglio è realizzata l'organizzazione dell'AQ mediante uno specifico gruppo di riesame per ciascun Corso di Studio. Attualmente il gruppo di riesame di questo corso di laurea è così composto:

Prof. Enrico JANNELLI - Responsabile del Riesame

Prof. Luciano LOPEZ - Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa Margherita BARILE - Docente di riferimento del CdS

Prof.ssa Sandra LUCENTE - Docente del CdS e tutor per studenti

Sig. Vincenzo SCATTAGLIA - Studente

Sig. Roberto DELLINO - Manager didattico.

Il Consiglio provvede a monitorare periodicamente lo svolgimento delle attività didattiche mettendo in atto di volta in volta, soprattutto su suggerimento degli stessi studenti, tutte le azioni utili all'assicurazione della qualità. Sono programmate riunioni, all'inizio e alla fine di ogni semestre, allo scopo rispettivamente di organizzare le attività che stanno per iniziare e di valutare quelle appena concluse.

Gli studenti trovano sul sito del CdS, all'indirizzo [www.dm.uniba.it/home/didattica/cdl\\_Matematica](http://www.dm.uniba.it/home/didattica/cdl_Matematica), tutte le informazioni riguardanti le attività formative, quali regolamento del corso di laurea, manifesto degli studi, calendari di lezione e di esami, programmi di insegnamento, testi consigliati, nominativo e curriculum scientifico di ogni docente, orari di ricevimento, autovalutazione.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Alla luce dell'analisi sopra evidenziata, non ci sembra il caso di proporre, per il momento, azioni correttive